



OGGETTO: Decisione a contrattare - Acquisto di:

.....

.....;

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Decreto legge D.L. 18/04/2019, n. 32 (cosiddetto «Decreto sblocca cantieri»), convertito in legge 14/06/2019, n. 55, pubblicata nella G.U. del 17/06/2019, n. 140 ed in vigore dal 18/06/2019.

VISTO l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che modifica l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia da 1.000 euro a 5.000 euro per gli acquisti fuori MEPA;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Pre-sidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in particolare art. 36, comma 2, lettera a);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1217 del 16 maggio 2019, con cui il Dott. Marcello Mancini è stato nominato Direttore dell'istituto di Biostrutture e Bioimmagini per la durata di quattro anni;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n° 96, del 25 giugno 2019 con cui al Dott. Marcello Mancini è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'istituto di Biostrutture e Bioimmagini, per il periodo 01 luglio 2019 – 30 giugno 2023;

VISTA la delibera n. 363 adottata dal Consiglio di Amministrazione del C.N.R. in data 21 dicembre 2022, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e il D.L. 77/2021 e s.m.i.;

VISTO il D.L.n.52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n.94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: “L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza” oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di servizi e forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;



VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la "Legge di stabilità 2016", Legge 208/2015 pubblicata sulla GU Serie Generale n° 302 del 30.12.2015 - SO n° 70;

VISTA la richiesta di acquisto da parte ivi allegata;

DATO ATTO:

- 1) Che si intendono perseguire le finalità del progetto.....;
- 2) Che l'oggetto del contratto è:
.....
.....;
- 3) Della copertura finanziaria della spesa di cui alla richiesta di acquisto;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni/servizi in oggetto mediante le modalità previste dall'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016: "L'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DETERMINA

- di nominare, quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs. 50/2016.....
- di privilegiare una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo.
- di istituire un ufficio temporaneo di supporto al RUP cui sono assegnati e
- di valutare l'esistenza di apposita convenzione Consip;
- di verificare l'esistenza in MePA del metaprodotto e, in caso di esito positivo, di valutare se procedere all'acquisto nello stesso MePA, utilizzando il parametro prezzo/qualità Consip;
- di procedere, in caso di esito negativo della predetta verifica, ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente fuori MePA;
- di non ricorrere a MePA, in quanto trattasi di acquisto di beni/servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, ai sensi dell' art.10, comma 3 del D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218;
- di richiedere il preventivo di spesa unicamente alla ditta in quanto, sulla base di quanto dichiarato la concorrenza è assente per motivi tecnici sulla base dell'art. 63, comma 2, lettera b n. 2), del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere ad affidamento diretto fuori MePA in quanto trattasi di acquisto di beni/servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- di affidare la fornitura anche in presenza di un solo preventivo, al fine di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente e di rispettare i tempi imposti dalla programmazione sperimentale;
- di affidare la fornitura in oggetto con il criterio del minor prezzo;
- di affidare la fornitura in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di dare atto che la spesa complessiva presunta pari ad €. (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno di cui alle premesse;



- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - durata/tempi di consegna: ;
 - luogo di svolgimento/consegna: ;
 - modalità di pagamento: ;
 - cauzioni e penali:.....

- di impegnare la spesa sulla:
 - voce di spesa ;
 - GAE ;
 - Progetto

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo

Il Direttore